



CONFINDUSTRIA BERGAMO

EVENTI, CONVEGNI E SEMINARI

News

01 Febbraio 2018

Protocollo d'intesa per diffondere la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro

Per info

Le 23 organizzazioni – tra cui **Confindustria Bergamo** – che danno vita all'Organo territoriale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro presieduto da **Ats Bergamo**, **hanno firmato in Prefettura**, alla presenza del Prefetto di Bergamo, Elisabetta Margiacchi, un **protocollo d'intesa** che ha l'obiettivo di favorire una collaborazione il più possibile integrata per diffondere la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro anche grazie a una corretta formazione ed educazione.

«La cultura della salute e della sicurezza si fonda su cinque fattori: l'informazione, la formazione, l'apprendimento organizzativo, l'analisi critica continua e l'impegno – ha detto **Mara Azzi**, direttore generale di Ats Bergamo – Una gestione adeguata di tutti gli aspetti di un'organizzazione professionale potrà concretamente ridurre la probabilità di un errore umano e dunque di un infortunio". "Grazie alla firma di questo protocollo viene ribadito che la sicurezza deve essere un tema di costante e comune attenzione - ha sottolineato **Agostino Piccinali**, vicepresidente di Confindustria Bergamo - Gli sforzi in questo ambito non devono mai venire meno. In azienda il responsabile per la sicurezza deve essere la prima persona che incontra il nuovo assunto. E' **fondamentale, inoltre, lavorare per promuovere una formazione che sia sempre attrattiva e innovativa**. Grande attenzione, infine, va data alla segnalazione e all'analisi degli incidenti mancati anche per stimolare la compartecipazione dei lavoratori".

I destinatari delle attività di promozione e formazione saranno le **aziende pubbliche e private**, le **scuole** e i **soggetti e gli enti formatori** del territorio bergamasco. L'intesa identificherà iniziative mirate e garantirà la continuità tra le diverse azioni di prevenzione, formazione ed educazione per ottimizzare le risorse, tenendo conto delle specifiche di ogni realtà professionale. Verranno, in particolare, avviati **percorsi formativi sulla sicurezza del lavoro**, sarà favorita la collaborazione con il mondo della scuola e dell'università con l'obiettivo di includere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro nei curricula delle scuole e saranno promossi strumenti di auto-diagnosi e accompagnamento in ogni realtà produttiva.





A cura dell'Area Comunicazione e Media Relations